# Protocollo di comunicazione

Esclusivo stato 200 OK

Migliore documentazione: https://documenter.getpostman.com/view/23741702/2s93eR4vYa

Tipo di servizio	Input (richiesta)	Output (risposta)	Descrizione del servizio
Registrazione	POST BLASP/Registrazione  "nome":"Giorgio", "cognome":"Rossi", "password":"12345678", "conferma_pass":"12345678", "email":"giorgio77@gmail.com", "classe":"terza", "sezione":"D", "indirizzo":"informatica", "descrizione":"mi piace insegnare, non sono portato in matematica, offro ripetizioni online dalle 14 alle 17", "località":"Granarolo", "data_nascita":"2005-04-14"  }	HTTP/3 201 Created {  "stato":"confermato", "desc":"utente registrato" }	Questo servizio permette di registrare un utente nel sistema e, in base ai requisiti, dovrebbe salvare per ogni utente questi dati.  Tenere conto che le informazioni su un utente possono anche essere inviate separatamente, quindi ad esempio prima registrare un utente con username, email e password e poi aggiungere la corrispondenza per le materie, argomenti, classe eccovviamente in seguito all'autenticazione dell'utente stesso.  Per i campi "materie" e "argomenti" si intendono le materie per cui un utente si e' reso disponibile per l'insegnamento (come se fossero le sue materie principali) ma ciò non esclude il fatto che possa insegnare altro.

Autenticazione	Prima volta:  POST BLASP/Autenticazione {  "email":"giorgio77@gmail.com",  "password":"12345678" }	HTTP/3 200 OK Intestazione: "set-cookie":"token=token" {  "stato":"confermato", "desc":"utente autenticato" }	Questo servizio permette di autenticare un utente nel sistema. La prima volta che si autentica viene richiesto username e password, una volta controllata la correttezza della password per quell'utente, come risposta verra' restituito un TOKEN contenente le informazioni necessarie ad autenticare l'utente nuovamente ad ogni successiva interazione con il server, in modo da mantenere attiva la sessione di comunicazione senza dover ogni volta autenticarsi.
Aggiungi ticket	POST BLASP/Add_ticket Intestazione: "Authorization":"Token" { "materia":"Inglese", "livello_materia":["seconda","terza"], "desc":"blah blah" }	HTTP/3 201 Created {  "stato":"confermato", "desc":"ticket creato" "ticket_info":{  "numero_ticket":"1", "data_cr":"2023-04-25",  } }	Questo servizio permette di creare un ticket ed inserirlo nel sistema. Da qui in poi si presume che l'utente sia già autenticato e per questo nell'intestazione della richiesta si richiede il token necessario per verificare la validità della richiesta.

Modifica ticket	PUT BLASP/Mod_ticket Intestazione: "Authorization":"Token" { "numero_ticket":"1", "to_edit":{ "materia":"Italiano" } }	HTTP/3 200 OK {  "stato":"confermato", "desc":"ticket modificato"  "ticket_info":{  "numero_ticket":"1", "data_cr":"2023-04-25", "materia":"Italiano", "livello_materia":["seconda","terza"], "desc":"blah blah"  } }	Questo servizio permette di modificare un ticket per specifici campi, come ad esempio modificare solo alcuni tags o la materia.  La struttura del messaggio della richiesta dovrà specificare il numero del ticket da modificare seguito dai campi aggiornati.  Se si vogliono ad esempio modificare gli argomenti di un ticket da "verbs e pronouns" a "ing form e pronouns", bisognerà specificare entrambe le informazioni nel messaggio. Tutto ciò che non viene modificato non va inserito nella richiesta.
Cancella ticket	DELETE BLASP/Del_ticket Intestazione: "Authorization":"Token" { "numero_ticket":"1" }	HTTP/3 200 OK {   "stato":"confermato",   "desc":"ticket cancellato" }	Questo servizio permette di cancellare un proprio ticket personale, specificando il numero del ticket nella richiesta.
Aggiungi ticket preferiti	POST BLASP/Add_fav Intestazione: "Authorization":"Token" { "numero_ticket":"1" }	HTTP/3 200 OK {   "stato":"confermato",   "desc":"aggiunto ai preferiti" }	Questo servizio permette di inserire un proprio ticket personale tra i preferiti, specificando il numero del ticket nella richiesta.

Visualizza ticket preferiti	GET BLASP/Get_fav Intestazione: "Authorization":"Token"	HTTP/3 200 OK {  "stato":"confermato", "desc":"ottenimento preferiti", "fav":[  {  "numero_ticket":"1", "data_cr":"2023-04-25", "materia":"Inglese", "livello_materia":["prima","seconda"], "desc":"blah blah",  "user_info":{  "nome":"Giorgio", "cognome":"Rossi", "email":"giorgio77@gmail.com", "classe":"terza", "sezione":"D", "indirizzo":"informatica", "descrizione":"mi piace insegnare", "località":"Granarolo",  }  },  ] },  ] },	Questo servizio permette di ottenere i ticket salvati tra i preferiti, la richiesta non chiede nessuna informazione in quanto nella sua intestazione sono già presenti i dati dell'utente a cui i preferiti devono riferirsi.  La risposta conterrà quindi un array di oggetti rappresentanti i ticket preferiti di quell'utente che ha fatto la richiesta.
Avviso ticket	POST BLASP/Flag_ticket Intestazione: "Authorization":"Token" { "numero_ticket":"1", "avviso":"blah blah" }	HTTP/3 201 Created {  "stato":"confermato", "desc":"avviso inserito", }	Questo servizio permette di inserire un avviso per uno specifico ticket nel sistema, in modo da poterlo mostrare agli utenti interessati nel loro profilo utente e notificandoli.

	GET BLASP/Get_tickets Intestazione: "Authorization":"Token"	HTTP/3 200 OK {     "stato":"confermato",     "desc":"ottenimento tickets",     "tickets":[  {     "numero_ticket":"1",     "data_cr":"2023-04-25",     "materia":"Inglese",     "livello_materia":["prima", "seconda"],     "desc":"blah blah",     "user_info":{     "nome":"Giorgio",     "cognome":"Rossi",     "email":"giorgio77@gmail.com",     "classe":"terza",     "sezione":"D",     "indirizzo":"informatica",     "descrizione":"mi piace insegnare",     "località":"Granarolo", }, }, ] }, ] }	Questo servizio permette presumibilmente di ottenere tutti i ticket aperti e disponibili per essere accettati.  Per ogni ticket si restituiscono inoltre le informazioni sull'utente che lo ha aperto in modo da poterle manipolarle a piacere.
--	---	---	---

Ottenimento profilo di un utente Questo servizio permette di ottenere le GET HTTP/3 200 OK BLASP/Get\_userInfo?email=giorgio77@gmail.co informazioni riguardanti il profilo di uno specifico utente, nell'URL della richiesta viene chiesto di passare tramite parametro l'email Intestazione: "stato":"confermato", "desc":"ottenimento profilo", dell'utente in modo da ricercare quello specifico "Authorization":"Token" "user\_info":{ utente (poiché l'email e' univoca). Oltre alle informazioni personali il servizio "nome":"Giorgio", restituisce anche gli annunci aperti da quello "cognome":"Rossi", specifico utente. "email":"giorgio77@gmail.com", "classe":"terza", "sezione":"D", "indirizzo":"informatica", "descrizione":"mi piace insegnare", "località":"Granarolo" "tickets":[ "numero\_ticket":"1", "data\_cr":"2023-04-25", "materia":"Inglese", "argomenti":["verbs", "pronouns"], "livello\_materia":["prima", "seconda"], "desc":"blah blah" },...

Modifica dati utente	PUT BLASP/Mod_myInfo Intestazione: "Authorization":"Token" { "descrizione":"mi piace imparare", "località":"Castel maggiore", "password":"80808080" }	HTTP/3 200 OK {  "stato":"confermato", "desc":"profilo modificato", "user_info":{  "nome":"Giorgio", "cognome":"Rossi", "email":"giorgio77@gmail.com", "classe":"terza", "sezione":"D", "indirizzo":"informatica", "descrizione":"mi piace imparare", "località":"Castel maggiore" } }	Questo servizio permette di modificare i propri dati.  La struttura del messaggio della richiesta dovrà specificare i campi aggiornati per quell'utente.  La risposta conterrà tutti i dati dell'utente aggiornati in modo da semplificare la gestione lato client.
Segnalazione utente	POST BLASP/Flag_user Intestazione: "Authorization":"Token" { "email":"giorgio77@gmail.com" }	HTTP/3 201 Created {  "stato":"confermato", "desc":"utente segnalato" }	Questo servizio permette di segnalare un utente passando nella richiesta l'email di quest'ultimo.

Blocca utente (solo per admin)	POST BLASP/Block_user Intestazione: "Authorization":"Token" { "email":"giorgio77@gmail.com" }	HTTP/3 200 OK {  "stato":"confermato", "desc":"utente bloccato" }	Questo servizio permette di bloccare un utente, solo se si è admin.
Recupero password	POST BLASP/Pass_recover Intestazione: "Authorization":"Token" {  "action":"email_info", "email":"giorgio77@gmail.com" }  {  "action":"ver_code", "code":"XXXXX" }  {  "action":"change_pass", "new_pass":"ciao12345768" }	HTTP/3 200 OK {  "stato":"confermato", "desc":"email inviata"  }  HTTP/3 200 OK {  "stato":"confermato", "desc":"codice verificato"  }  HTTP/3 200 OK {  "stato":"confermato", "desc":"password recuperata" }	Questo servizio permette di recuperare la password del proprio utente, in caso di non rimembranza.  Il servizio richiede la scomposizione della richiesta in tre richieste diverse, la prima dove si passa l'email a cui inviare il codice di verifica, la seconda dove si invia il codice di verifica per verificare che sia corretto e procedere con il cambio della password nella terza ed ultima richiesta.

Ricerca filtrata	GET BLASP/Get_filtered?filter=localita&value=crevalc	HTTP/3 200 OK {	Questo servizio permette di effettuare una ricerca filtrata per un tipo di filtro ed un valore,
	ore Intestazione: "Authorization":"Token"	"stato":"confermato", "desc":"ricerca filtrata", "filtered": [	
		{	
		"numero_ticket":"1", "data_cr":"2023-04-25", "materia":"Inglese", "livello_materia":["prima","seconda"], "desc":"blah blah" "user_info":{	
		"nome":"Giorgio", "cognome":"Rossi", "email":"giorgio77@gmail.com", "classe":"terza", "sezione":"D", "indirizzo":"informatica", "descrizione":"mi piace insegnare", "località":"Granarolo", }	
		}	
		]	
		}	

# Ottenimento dati personali

```
GET BLASP/Get_myInfo
Intestazione:
```

"Authorization":"Token"

```
HTTP/3 200 OK
"stato":"confermato".
"desc":"ottenimento dati".
"user info":{
"nome":"Giorgio",
"cognome":"Rossi",
"email": "giorgio77@gmail.com",
"classe":"terza",
"sezione":"D",
"indirizzo":"informatica",
"descrizione":"mi piace insegnare",
"località":"Granarolo"
"tickets":[
"numero ticket":"1",
"data cr": "2023-04-25",
"materia":"Inglese",
"livello_materia":["prima", "seconda"],
"desc":"blah blah"
},...
"avvisi":[
"numero ticket":"1".
"avviso":"blah blah",
"from user info":{
"nome":"Giovanni".
"cognome":"Giorgio",
"classe":"quarta",
"sezione":"D".
"indirizzo":"informatica",
},...
"segnalazioni":[
"desc":"blah blah".
"from_user_info":{
"nome":"Giovanni",
"cognome":"Giorgio",
```

Questo servizio permette di ottenere i dati personali dell'utente loggato, la richiesta non chiede nessuna informazione in quanto nella sua intestazione sono già presenti le info dell'utente a cui i dati devono riferirsi.

Se si tratta di un utente admin, nella risposta viene anche inviata la lista di utenti con 3 segnalazioni.

Nel caso il messaggio risulti troppo difficile da gestire poiché molto lungo sarà possibile dividere questo servizio in 4 parti: ottenimento dati personali, ottenimento ticket personali, ottenimento avvisi personali, ottenimento segnalazioni personali e ottenimento persone da bloccare (solo per admin)

		"classe":"quarta", "sezione":"D", "indirizzo":"informatica", }, ], (solo per admin da qui in poi) "to_block":[ { "flags":"3", "user_info":{ "nome":"Giorgio", "cognome":"Rossi", "email":"giorgio77@gmail.com", "classe":"terza", "sezione":"D", "indirizzo":"informatica", "descrizione":"mi piace insegnare", "località":"Granarolo" }, ] }, ] }	
--	--	--	--

# Implementazioni necessarie lato client

XMLHttpRequest, utilizzo token per l'autenticazione, gestione formato JSON

### Gestione formato JSON

Oggetto semplice - trasformazione JSON

Per prima cosa dobbiamo definire il mezzo per la creazione di un **oggetto** in javascript come per esempio espone il codice seguente:

```
let dati = { // let: dichiarazione variabile che non può essere ridichiarata
    "Username": usernameInput.value,
    "Password": passwordInput.value,
};
```

In questo segmento di codice si definisce una variabile chiamata "dati" e le si assegna un oggetto. Un **oggetto** in JavaScript è una collezione di **proprietà**, dove ogni proprietà ha una **chiave** ed un **valore** (nella trasformazione in JSON sentirete parlare di coppia "chiave" - "valore"). Nel caso qui rappresentato l'oggetto ha due proprietà: "Username" e "Password". Il valore di queste proprietà viene invece preso dai campi di input contenuti nel form HTML, recuperando il loro valore. Quindi in sostanza questo pezzo di codice crea un oggetto che contiene le informazioni dell'utente (inserite in input) e le associa alle proprietà denominate "Username" e "Password".

Passiamo ora alla trasformazione di questo oggetto in una stringa **JSON**, come da seguente:

```
var Datijson = JSON.stringify(dati);
```

Questa riga di codice converte l'**oggetto** "dati" in una **stringa JSON**, un formato di scambio dati utilizzato nelle comunicazioni tra client e server in applicazioni web.

La funzione "JSON.stringify()" prende un **oggetto JavaScript** come argomento e restituisce una **stringa JSON** che rappresenta l'oggetto. Come annunciato in precedenza abbiamo coppie di **chiavi** e **valori** caratterizzate dalla sintassi:

- "chiave":"valore"
- Separati dalla virgola ","

In conclusione la nostra variabile "Datijson" potrà quindi essere visualizzata in questo modo {"Username":"DanielSan5","Password":"Ciao123456"}

### Oggetto con array - trasformazione JSON

A questa tipologia di formato possono essere associati, come coppia di chiave valore, anche degli **array**, analizziamo infatti l'esempio seguente:

```
let numeri = [1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10];
let dati = {
    "Username": usernameInput.value,
    "Password": passwordInput.value,
    "Numeri": numeri,
};
```

In questo caso abbiamo ripreso l'**oggetto** precedentemente analizzato e abbiamo solamente dichiarato un **array** di numeri (che va dall'1 al 10) preventivamente per poi andarlo ad aggiungere come **valore** della **proprietà** denominata "*Numeri*" dell'oggetto "*dati*". In questo caso, applicando la stessa funzione vista precedentemente:

```
var Datijson = JSON.stringify(dati);

Come risultato avremo una stringa JSON di questo tipo:
{
"Username":"DanielSan5",
"Password":"Ciao123456",
"Numeri":[1,2,3,4,5,6,7,8,9,10]
}
```

### Oggetto contenente un altro oggetto - trasformazione JSON

A questo punto analizziamo il caso in cui il messaggio in formato JSON contenga un oggetto, ecco l'esempio pratico:

```
let indirizzo = {
    "Via": IndirizzoInput.value,
    "Civico": NumeroCivicoInput.value,
    "Citta": CittaInput.value,
};
let dati = {
    "Username": usernameInput.value,
    "Password": passwordInput.value,
    "Indirizzo": indirizzo,
};
```

Come possiamo notare la **sintassi** dell'oggetto **"dati"** non varia e viene semplicemente aggiunta la nuova coppia chiave-valore: **"Indirizzo"**: *indirizzo*, dove il valore viene rappresentato dalla variabile *indirizzo*. Non e' un caso che abbiamo scelto proprio l'indirizzo come esempio, poiché l'indirizzo e' infatti composto da più campi (via, numero civico e città), e' bene considerare tutti i dati che rappresentano un indirizzo all'interno di un **oggetto a parte**. N.B.: questo non si applica per una data ad esempio, sempre scomponibile, poiché esiste un formato standard utilizzato dalla maggior parte dei sistemi che permette di rappresentare la data in un'unica stringa (formato: "YYYY-MM-DD", year-month-day).

Per convertire quindi l'oggetto "dati" in una stringa JSON basta semplicemente applicare la funzione dei due casi precedenti, ovvero:

```
var Datijson = JSON.stringify(dati);
```

Ed il risultato che si ottiene in questo ultimo caso è quanto segue:

```
{
  "Username": "DanielSan5",
  "Password": "ciao12345",
  "Indirizzo":{
        "Via": IndirizzoInput.value,
        "Civico": NumeroCivicoInput.value,
        "Citta": CittaInput.value,
   }
}
```

### Oggetto contenente array di oggetti - trasformazione JSON

A questo punto analizziamo l'ultimo caso, forse quello un po' più complesso, in cui abbiamo una struttura di dati in **JavaScript** formata da un **oggetto** contenente a sua volta un **array di oggetti**, ecco l'esempio pratico:

```
let numeri = [
    { "tipo": "numero", "valore": 1 },
    { "tipo": "numero", "valore": 2 },
    { "tipo": "numero", "valore": 3 }
];
let dati = {
    "Username": usernameInput.value,
    "Password": passwordInput.value,
    "Numeri": numeri,
};
```

Anche qui la **sintassi** dell'oggetto **"dati"** resta invariata, si aggiunge la coppia chiave-valore: Numeri: numeri , nella quale il valore e' in realtà composto da un array di **3 istanze** (oggetti), ciascuno con **proprietà** "*tipo*" uguale a "*numero*" e una **proprietà** "*valore*" uguale a *1, 2, 3* (in scala).

Per convertire quindi l'oggetto rappresentato dalla variabile "dati" in una stringa JSON basta semplicemente applicare la funzione dei tre casi precedenti, ovvero:

```
var Datijson = JSON.stringify(dati);
```

Ed il risultato che si ottiene in questo ultimo caso è quanto segue:

# Richiesta ad un server web e gestione della risposta

### Come effettuare la richiesta

Analizziamo per prima cosa come effettuare una richiesta ad un server web e soprattutto cosa si intende per server web.

Il compito principale del server web è quello di gestire le richieste inviate da parte dei client e fornire ad essi le risposte appropriate in base a quello che si chiede. Quando un client (banalmente un browser) invia una richiesta HTTP al server web, quest'ultimo elabora la richiesta ricevuta, esegue eventuali script ed invia al client la risposta (sempre in formato JSON).

Ora, definito che per client si intende l'*utente* che effettua la richiesta tramite il browser e che per **server web** si intende il *servizio* da noi elaborato, contenente **applicazioni web** che gestiscono la **richiesta** ed elaborano una **risposta**, specifichiamo il funzionamento per effettuare la **richiesta** tramite JavaScript.

Per fare questo utilizzeremo l'oggetto fornito da Javascript: **XMLHttpRequest**, il quale permette di interagire con il server inviando richieste (<u>POST o GET</u>) tramite HTTP, e gestirne la risposta.

Questo oggetto viene inizializzato in questo modo:

```
const xml = new XMLHttpRequest();
```

In questo esempio abbiamo creato un **oggetto** di tipo **XMLHttpRequest** che ha la denominazione "xml".

Ora è **obbligatorio**, dato che potrebbe essere generato un **errore** nella richiesta HTTP, utilizzare il blocco **try**{}catch{} per gestire eventuali errori, in questo modo:

```
try{
    // blocco di codice che può generare un errore
    // qui dentro inseriremo TUTTO quello che riguarda la richiesta
}catch(error) {
    // gestione dell'errore
    console.log(error);
}
```

Per procedere nell'effettuare la richiesta bisogna specificare l'**URL del server**, per far si che il nostro oggetto **XMLHttpRequest** sappia a *chi* inoltrare la richiesta, ecco come fare:

```
let url ="http://www.server.com/ServizioWeb/RegistrazioneUtenti";
```

Si può notare come molto banalmente si tratti di una **stringa** contenente l'**indirizzo del server web**, niente di più e niente di meno (l'indirizzo del servizio sarà fornito da noi responsabili del back end). Ora bisogna effettuare l'effettiva richiesta HTTP specificando la tipologia, <u>POST o</u> <u>GET</u>.

Vediamo ora come aprire una richiesta al server web utilizzando l'oggetto prima specificato. Analizzando la seguente riga di codice:

```
xml.open('POST', url);
```

Possiamo notare che:

- Il metodo open () è stato richiamato sulla variabile precedentemente dichiarata di tipo XMLHttpRequest
- All'interno del metodo vanno inseriti come **parametri**:
  - o II **tipo** della richiesta (POST o GET).
  - o L'**indirizzo** del server web a cui effettuare la richiesta, precedentemente dichiarato nella variabile *url*.

Dopo aver **INIZIALIZZATO** la richiesta dobbiamo definire cosa dovrà eseguire l'applicazione una volta che la richiesta sarà andata a **buon fine** ed avrà quindi ricevuto una risposta, nel seguente modo:

```
xml.onload = function() { gestisciRisposta(this); };
```

Nello specifico viene richiamata la **proprietà** onload sulla variabile di tipo XMLHttpRequest, la quale prevede la dichiarazione di una funzione da eseguire quando la <u>richiesta HTTP</u>, che effettueremo nella prossima riga di codice, verrà **completata** con successo. In questo specifico caso, se la richiesta andrà a buon fine, verrà eseguita la funzione <u>gestisciRisposta</u>(this), dichiarata in un **segmento** del codice JavaScript a parte (lo vedremo meglio nei passaggi del <u>come gestire la risposta</u>).

N.B.: il termine "this" si riferisce a **questa** richiesta che stiamo effettuando, praticamente e' come se, quando la risposta arriva, essa venga "passata" alla funzione gestisciRisposta per essere effettivamente gestita.

Prima di ricevere la risposta ovviamente la richiesta deve essere effettivamente aperta ed inviata, per farlo utilizziamo la funzione send () ... **Attenzione**, in questo caso, trattandosi di una richiesta di tipo POST, la funzione ha come parametro la **stringa** in formato **JSON** precedentemente creata. Nello specifico questo è il funzionamento:

```
xml.send(Datijson);
```

Notiamo come, anche questa funzione, viene richiamata sull'**oggetto** XMLHttpRequest, come i precedenti. In questo caso la funzione send() invia la richiesta al **server web** specificando, trattandosi di una richiesta **POST**, i dati necessari e precedentemente definiti nella variabile **Datijson**, contenente i dati in formato JSON.

Ora, se tutto è andato a buon fine, possiamo procedere con la gestione della risposta.

**N.B.**: la funzione send() deve essere richiamata dopo la funzione onload(), poiché la funzione onload() serve al browser per far corrispondere quella specifica richiesta ad un eventuale gestione della risposta.

**N.B.**: i metodi PUT e DELETE non richiedono informazioni aggiuntive nella richiesta, basterà solo specificare nel metodo open() di che metodo si tratta.

### Come gestire la risposta

Dopo aver visto come effettuare una richiesta HTTP dobbiamo ora capire come **gestire** la risposta ricevuta dal server.

Gestire la risposta è molto più semplice di effettuare la richiesta, ma anche in questa parte è necessario tenere presente alcuni accorgimenti.

Per prima cosa **implementiamo** la già vista funzione **gestisciRisposta** (**risposta**) che viene per l'appunto definita al fine di gestire la risposta del **server web** ed invocata quando la risposta arriva.

Per prima cosa bisogna controllare se lo *stato* della risposta HTTP è uguale a 200, in questo modo:

```
function gestisciRisposta(risposta) {
   if (risposta.status == 200) {
      // codice da eseguire
   }
}
```

Questo perché viene fatto e cosa indica?

Nello specifico lo **stato** della risposta HTTP è un valore numerico che rappresenta appunto lo stato (completata con successo/errori vari). Questo valore viene restituito dal server web nella proprietà '**status**' della risposta, la quale rappresenta uno speciale oggetto con varie proprietà (voi lato front end non dovrete preoccuparvi dei vari tipi di status ma solamente che questo sia uguale a 200). In questo caso, nel caso la '**risposta**' sia uguale a '200' significherà che la richiesta HTTP è stata completata con **successo** ed il server web ha restituito una risposta **valida**.

Come ultima parte vediamo come 'trattare' questa risposta, per capire in che formato di dati è la suddetta e cosa contiene basta fare:

```
let rispostaInStringa = risposta.responseText;
console.log(rispostaInStringa);
```

In questo modo, all'interno della **console**, verrà stampato il messaggio della **risposta** ricevuta dal **server web** in modo che poi, a seconda dei controlli che preferite o manipolandola come preferite, possiate completare la vostra parte di front end.

Un esempio di messaggio della risposta potrebbe essere ad esempio il ticket di un determinato tutor o i dati di un utente.

**N.B:** il termine **responseText** si riferisce ad un'altra proprietà dell'oggetto risposta, la quale presenta l'effettivo messaggio inviato dal server in formato stringa.

Per poter manipolare il messaggio la prima cosa da fare e' trasformare la stringa del messaggio (rispostaInStringa) in un oggetto Javascript, in modo da poterlo utilizzare riferendosi alle sue chiavi. In questo modo:

```
let x = JSON.parse(rispostaInStringa)
```

Ora ci si potrà riferire ai valori della variabile x a partire dalle chiavi.

Come ottenere il valore date queste varie casistiche di coppie:

```
chiave con valore: x.chiave;
chiave con valore array normale: x.chiave[posizione];
chiave con valore oggetto: x.chiave.chiaveOggetto;
chiave con valore array di oggetti: x.chiave[posizione].chiaveOggetto;
```

# Utilizzo token per l'autenticazione

La tecnologia di autenticazione utilizzata sarà quella dei token. Questa tecnologia prevede che la prima volta che un utente si logga all'interno del sistema quest'ultimo utilizzi username e password per farsi riconoscere, e quando il server autorizza per la prima volta l'utente allo stesso tempo genera questa speciale stringa, la quale viene mandata al client nella risposta successiva.

Questa stringa dovrà essere salvata lato client attraverso i cookie ed essere utilizzata all'interno di ogni successiva richiesta, nello specifico nell'intestazione.

Quello che contiene il token non serve approfondirlo (<a href="https://jwt.io/introduction">https://jwt.io/introduction</a> per chi fosse interessato), ci basti solo sapere che si tratta di un modo abbastanza sicuro per mantenere attiva una sessione, in modo da non dover fare il login ad ogni richiesta verso il server.

Detto ciò vediamo come si può ottenere il token dall'intestazione della risposta:

sull'oggetto **XMLHttpRequest** della <u>risposta</u> si dovrà invocare il metodo:

```
let token = risposta.getResponseHeaders("Set-cookie");
```

Ora che si e' ottenuto il token dalla risposta, ci basterà salvarlo nei cookies del browser attraverso javascript, in particolare con la libreria JS cookies, in questo modo:

```
Cookies.set('login info', token, { expires: ...});
```

Una volta salvato nei cookie il token sarà accessibile attraverso questo metodo, sempre appartenente alla libreria JS cookie:

```
let login info = Cookies.get('login info');
```

Quindi alla prossima richiesta la variabile login\_info contenente il token per autenticarsi, dovrà essere inserita nell'intestazione, attraverso questo metodo javascript, notando che la variabile su cui stiamo applicando il metodo e' proprio l'oggetto **XMLHttpRequest** spiegato in precedenza:

```
xml.setRequestHeader("Authorization", login_info);
```

**N.B.**: questo metodo viene invocato prima di mandare la richiesta, ma comunque dopo il metodo open()

# **Test Cases**

### Tipi di errori che si possono ricevere

- 400: quando il client invia un messaggio con sintassi sbagliata (ad esempio campi vuoti o non conformi al protocollo);
- 401: quando l'utente non può essere autenticato e quindi non e' autorizzato ad accedere ad una risorsa;
- 403: quando l'utente può essere autenticato ma non può più accedere (quando e' stato bannato)
- 404: quando la risorsa a cui si sta inviando la richiesta non esiste;
- 405: quando il servizio non implementa il metodo richiamato nella richiesta;
- **500:** quando c'è stato un errore nel server.

N.B.: per gestire questi errori lato client ci si ricordi della proprietà status dell'oggetto della risposta.

400	401	403	404	405	500
HTTP/3 400 Bad request {  "stato":"errore client", "desc":"sintassi errata nella richiesta" }	HTTP/3 401 Unauthorized {  "stato":"errore client", "desc":"credenziali non valide" }	HTTP/3 403 Forbidden {  "stato":"errore client", "desc":"utente non autorizzato" }	HTTP/3 404 Not found {  "stato":"errore client", "desc":"risorsa inesistente" }	HTTP/3 405 Method not allowed {  "stato":"errore client", "desc":"operazione non accettata" }	HTTP/3 500 Internal server error {  "stato":"errore server", "desc":"problema nell'elaborazione della richiesta" }

# <u>Glossario</u>

- **GET:** La richiesta **GET** viene utilizzata per **richiedere** una risorsa al **server web**, essa viene inviata dal client al server specificando l'URL della risorsa, viene utilizzato questo tipo di richiesta ad esempio quando si vuole visualizzare la pagina principale di un sito web. Questa tipologia di richiesta può inoltre includere **parametri** all'interno dell'URL, in modo che il server possa prenderli ed elaborare una risposta in base ai medesimi.
- POST: La richiesta POST invece viene utilizzata per inviare dati dal client al server web, essa viene utilizzata quando il client deve
  inviare informazioni al server, ad esempio quando si invia un form, molto banalmente quando ci si registra ad un sito web. In parole
  semplici se devo modificare dei dati, aggiungere dei dati, togliere dei dati utilizzo una richiesta POST mentre se devo semplicemente
  visualizzare dei dati utilizzo una richiesta GET.
- HTTP: e' il protocollo utilizzato nella comunicazione client-server con architettura REST e prevede due principali elementi: la richiesta e la risposta. Quando si tratta di risposta, essa può essere di vari tipi (come detto prima, POST o GET sono ciò che ci interessa) e in base al tipo può essere utilizzata per determinate funzionalita'. Per quanto riguarda la risposta, essa viene inviata dal server dopo aver elaborato la richiesta e può contenere anch'essa delle informazioni. Restituisce inoltre sempre uno stato il quale rappresenta, sotto la forma di codici, l'andatura della richiesta, ad esempio se e' andata a buon fine, se c'è stato un errore, se la pagina richiesta non esiste (il famoso error 404) ecc..
- Token per l'autenticazione: e' una stringa codificata con determinati algoritmi che rappresenta un utente specifico, essa viene generata dal server ed inviata al client dopo aver autenticato il client nel sistema. Il client una volta ricevuta questa stringa, anche detta token, ogni volta che dovra' fare una richiesta utilizzerà quest'ultima per autenticarsi, inserendola nell'header della richiesta.